

Legapro 1 Feralpi fuori dall'incubo La salvezza non passerà dai play out

Con una prestazione tutta cuore e muscoli Salò espugna Lanciano Decisive le reti di Montella e Tarana. Ed a fine gara si libera la gioia

VIRTUS LANCIANO
FARELPI SALÒ

1 Amabile;
2 Novinic, Massoni, Amenta, Mammarella; Vastola, Paghera (31' st Ferrara), Volpe; Chirico (16' st Sarno), Pavoletti, Turchi (19' st Donnarumma) (Aridità, Scrota, Titone, Zeytulaev). All.: Gautier.

FARELPI SALÒ (4-3-3) Branduani; Bianchetti, Turato, Blanchard, Allievi; Drascek, Castagnetti, Muwana; Sedivec (16' st Bracaleto), Montella (22' st Defendi), Tarana (43' st Bonaccorsi) (Zomer, Basta, Sella, Fusan). All.: Remondina.

Arbitro Merlino di Udine

Reti pt 22' Montella, 25' Blanchard; st 33' Tarana.

Note Calci d'angolo 4-2 (3-1) per la FeralpiSalò. Ammoniti: Vastola. Recupero: 2' e 3'

Dall'inviato **Francesco Doria**

LANCIANO Lo stesso 2-1 che un anno fa aveva regalato la promozione in LegaPro 1 vale ora la salvezza diretta, senza dover disputare i play out. La FeralpiSalò espugna con un gol per tempo il Biondi di Lanciano e così nemmeno deve fare calcoli di classifica avulsiva, confrontare i risultati delle avversarie per fare festa. La quinta vittoria in trasferta del campionato (contro le quattro interne; 20 punti conquistati fuori casa, 18 in casa) tiene lontane le avversarie nella corsa salvezza e manda agli spargigli la Latina, battuto dallo Spezia promosso in B; il Piacenza, che pareggia con il Barletta e fa un piacere alla Cremonese; Prato e Triestina, con i toscani che travolgono i giuliani, vanno a braccetto ai play out, che giocheranno rispettivamente contro Piacenza e Latina, avendo il vantaggio del fattore campo. La festa della Feralpi e dei suoi coraggiosi tifosi, che hanno affrontato gli oltre 600 chilometri di trasferta, scoppia dopo i 95 minuti del Biondi, una partita che i gardesani hanno sin dal via interpretato nella maniera ideale. Reti, primi su ogni pallone, concreti. Anche sfortunati, qualche volta, ma sempre concentrati. Questa volta sì, possiamo dirlo, era una finale per evitare di allungare la stagione e la squadra (ma anche la società e l'intero staff tecnico) l'hanno preparata ed affrontata al massimo, reagendo psicologicamente nella maniera migliore alla sconfitta di sette giorni prima in casa con il Frosinone. La chiave di volta della partita è stato il primo tempo, nel quale di fronte ad un Lanciano compatto, ma sempre pronto a pungere, i

DOPO LA PAURA
Ottenuto il vantaggio, i gardesani sono stati raggiunti, ma hanno saputo reagire alla grande



Momenti di gioia verdeblù
■ Tarana, foto in alto, scocca il tiro che vale la salvezza; sotto, invece, il tiro di Montella con il quale i gardesani erano andati in vantaggio. Al centro, la festa dei giocatori della FeralpiSalò dopo la grande paura. In alto a destra una mischia davanti a Branduani (Reporter-Zanardelli)

non tira pur trovandosi da solo davanti a Branduani, cercando un assist impossibile. La partita del Lanciano finisce al 22', quando il bresciano Paghera prova a dare un dispiacere ai salodiani, ma sul suo gran tiro da fuori deviato in mischia Branduani compie una parata che vale una stagione. La reazione della Feralpi porta al quasi gol di Tarana, che però non tira preferendo l'assist per Bracaletti e facendo sfumare l'opportunità, e (36') al gol salvezza. Con Bracaletti che prende palla a centrocampo, vola nella meta campo del Lanciano quindi serve sulla destra Tarana, che entra in area ed insacca. La gara finisce qui, poi è solo festa salvezza per la Feralpi.

Fotogallery su www.giornaledibrescia.it

ANDRIA 5
PORTOGUARUO 0

ANDRIA (4-4-2) Rossi; Meccariello, Zaffagnini, Muccianete, Contessa; Minesso (18' st Gambino), Arini, Larosa (6' st Marsili), Taormina; Del Core (28' st Tartaglia), Russo. All.: Cosco.

PORTOGUARUO (3-4-3) Miori; Altobello (36' pt Moras), Cristante (20' st Sacca) (Fedi, Lunati, Liccardo (19' st Ches), Salzano, Lorenzini; Corazza, Della Rocca, Luppi. All.: Rossi.

Reti pt 20' Minesso (rig), 41' Muccianete; st 20' e 32' Gambino, 29' Tartaglia.

CARRARESE 4
PERGOCREMA 1

CARRARESE (4-4-2) Tardore; Piccini, Benassi, Pasini, Vannucci; Orlandi (33' st Lorenzini), Pacciardi, Corrent (24' st Rosalia), Rusotto; Gaeta (9' st Belcastro), Merini. All.: Sottili.

PERGOCREMA (5-3-2) Pennes; Costantini (9' st Celjaki), Cuomo, Sembroni (16' st Cassani), Tamburini, Fruci; Merito, Meniccozzi, Anguilli; Volpato; Guidetti (30' st Ortiz). All.: Brini.

Reti pt 41' e 44' Gaeta, 28' Pacciardi; st 26' Merini, 27' st Guidetti.

CREMONESE 1
SÜDTIROL 1

CREMONESE (4-3-3) Alfonso; Polenghi, Minelli, Cesar, Sales, Fietta, Pestrin, Detlori; Nizzetto (21' st Sambi), Filipponi (12' st Rabito), Aurelio (26' st Bonvisutto). All.: Corni.

SÜDTIROL (4-3-3) Iacobucci; Iacoponi; Kiem, Cascone, Legittimo; Campo, Calliari, Bacher; Fink (12' st Albanese), Giannetti (32' st Chinelatto), Schenetti (20' st Grea). All.: Stroppa.

Reti pt 29' Fietta, 32' Giannetti.

FROSINONE 0
SIRACUSA 1

FROSINONE (4-2-3-1) Zappino, Catacchini, Stefani, Guidi, Vitale, Frara, Bottone, Nacco (7' st Baccolo) Carrus (14' st Manzoni), Santurvo, Aurelio (26' st Bonvisutto). All.: Corni.

SIRACUSA (5-3-2) Fomoni; Lunetti (23' st Pepe), Giordano, Moi (38' st Fernandez), Ignoffo, Capocchiano, Mancosu, Baccio, Spinelli, Coda, Testardi (29' st Fofana). All.: Sottili.

Reti st 32' Mancosu.

PIACENZA 2
BARLETTA 2

PIACENZA (4-2-3-1) Ivanov; Marchi, Bertonticini, Visconti, Campagna (28' st Avogadri), Nacco (7' st Baccolo) Carrus (14' st Manzoni), Santurvo, Aurelio (26' st Bonvisutto). All.: Corni.

BARLETTA (4-2-3-1) Pane; Mazarani (7' st Masiero), Migliaccio, Mengoni, Petteineri; Di Cecco, Corchiani; Mattiello (14' st Ferri) Allegretti; Princivalli, Pinare, Codeas; Motta (1' st Tombesi). All.: Galderisi.

Reti pt 9' (rig) e 37' Pisanu, 44' Manucci; st 39' Geroni, 45' Morante.

PRATO 5
TRIESTINA 0

PRATO (3-5-2) Layeni; Chinassi, Lamma, Manucci; Damento, Fogaroli, Convesi, Silva Reis (32' pt Geroni), De Agostini; Pisanu (28' st Morante), Benedetti (41' st Papini). All.: Esposito.

TRIESTINA (4-2-3-1) Vigoriti; Mannini (14' st d'Ambrosio), Thomassen, Gissi, Cecchini; Mattiello (14' st Ferri) Allegretti; Princivalli, Pinare, Codeas; Motta (1' st Tombesi). All.: Galderisi.

Reti pt 38' Lunco, 45' Evacuov; st 9' Vannucchi.

LEGA PRO 1 GIRONE B		CLASSIFICA		PT	G	V	N	P
Andria-Portogruaro	5-0	Spezia	62	34	17	11	6	
Carrarese-Pergocrema	4-1	Trapani	60	34	17	9	8	
Cremonese-Südtirol	1-1	Siracusa (-5 pt.)	58	34	18	9	7	
Frosinone-Siracusa	0-1	V. Lanciano (-1 pt.)	53	34	15	9	10	
Piacenza-Barletta	2-0	Cremonese (-6 pt.)	49	34	15	10	9	
Prato-Triestina	5-2	Barletta (-1 pt.)	48	34	12	13	9	
Spezia-Latina	3-3	Südtirol	46	34	11	13	10	
Trapani-Bassano	3-0	Frosinone	45	34	13	6	15	
V. Lanciano-FeralpiSalò	1-2	Carrarese	45	34	11	12	11	
I VERDETTI		Portogruaro	42	34	10	12	12	
Promossa in serie B: Spezia		Pergocrema (-5 pt.)	40	34	12	9	13	
Retrocessa in Lega Pro2:		Andria	39	34	9	12	13	
Bassano		FeralpiSalò	38	34	9	11	14	
Ai play off:		Prato	35	34	8	11	15	
Cremonese-Trapani		Triestina	35	34	9	8	17	
Latina		Latina	35	34	8	11	15	
V. Lanciano-Siracusa		Piacenza (-9 pt.)	34	34	10	13	11	
Ai play out:		Bassano	32	34	7	11	16	
Piacenza-Prato		<small>1* classificata in serie B - Dalla 2ª alla 5ª ai play off Dalla 14ª alla 17ª ai play out - 18ª in Lega Pro2</small>						
Latina-Triestina								

LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 8
La parata di metà ripresa sul tiro di Paghera deviato da un difensore vale la stagione, per il momento nel quale è arrivata, ma è anche l'emblema di una bellissima stagione dal punto di vista personale per il giovane portiere milanese, che vorrebbe restare a giocare a Salò anche nella prossima stagione.

BIANCHETTI 7
Senza errori e con grande attenzione, costringe Turchi a poche giocate di un certo rilievo e di queste la maggior parte molto lontano dalla porta.

TURATO 7
La sua ultima stagione (forse) termina indossando la fascia da capitano nella gara più importante dell'anno e negando il gol al bomber di casa Pavoletti, uno che di reti ne ha segnate ben 16 nella stagione.

BLANCHARD 7
La rabbia per il gol annullatogli a metà primo tempo si traduce in una prestazione d'eccezione assoluta in difesa. A volte in bello stile, a volte invece con grinta e determinazione, tampona qualunque tentativo offensivo del Lanciano.

ALLIEVI 7
Nel primo tempo non si accon-

chiude in maniera trionfale la stagione salodiana.

MONTELLA 7
Come Meloni un anno fa, segna nella partita decisiva l'unico gol stagionale. Forse è più un difensore che un centravanti e potrebbe anche rimanere, in una squadra dall'assetto diverso. Dal 22' st **Defendi (7)**, un voto per la stagione.

TRANA 8
Trascina la squadra quando le cose vanno male, lo fa anche nell'ultima sfida dell'anno, e segna il gol salvezza. Dal 43' st **Bonaccorsi (7)**, il cui voto vale anche per tutti gli encomiabili panchinari della FeralpiSalò.

VIRTUS LANCIANO
Amabile 6,5; Novinic 6, Massoni 6, Amenta 6,5, Mammarella 6,5; Vastola 6, Paghera 6,5 (31' st Ferrara sv), Volpe 6,5; Chirico 6,5 (16' st Sarno 5,5), Pavoletti 6,5, Turchi 6,5 (19' st Donnarumma 6).

Arbitro MERLINO 7
Al di là del gol annullato a Blanchard (che è poi una decisione dell'assistente), non commette errori, mostra grande presenza, è sempre vicino all'azione. E dimostra di valere più della Lega-Pro.



IL PRESIDENTE
Giuseppe Pasini

«Oggi è festa grande Il mister? Da domani pensiamo al futuro»

LANCIANO (Chieti) La festa salvezza della FeralpiSalò scatta dopo 95 minuti e dopo i tradizionali abbracci a centrocampo è doveroso per lo staff tecnico ed i giocatori trasferirsi sotto la curva per lanciare le maglie ai tifosi che hanno seguito la squadra nella lunga trasferta abruzzese. Poi si trasferisce negli spogliatoi, dai quali arriva in sala stampa il presidente gardesano Giuseppe Pasini felice come non mai. «È stata una salvezza meritatissima - attacca - e bisogna fare i complimenti alla squadra e all'allenatore, perché hanno saputo essere sempre molto concentrati anche nei momenti più difficili della stagione. Non dimenticatevi che ad un certo punto eravamo ultimi e lontani nove punti dalla zona salvezza, oggi chiudiamo con un vantaggio di tre punti sui play out e sei sull'ultimo posto».

La festa è grande, ma sobria. Si spreca- no le strette di mano, gli abbracci, le telefonate di complimenti. Ma, fedele al suo modo d'essere, Pasini non si lascia sfuggire nemmeno una parola di troppo. Il mister è da conferma, chiediamo... «Abbiamo già avuto modo di parlarci - racconta - ed io lo terrei più che volentieri, ma bisogna essere d'accordo in due e dobbiamo ovviamente ancora sederci attorno ad un tavolo». Parole sostanzialmente confermate anche dal direttore sportivo gardesano Eugenio Olli: «Ma questa è la giornata dedicata alla festa, che chiude una stagione iniziata male, proseguita meglio, passata attraverso alcuni momenti particolari, ma chiusa raggiungendo un traguardo in alcuni momenti inatteso».

A Lanciano la FeralpiSalò ha ampiamente meritato la vittoria. «È stato un successo nato dalla voglia di questo gruppo di ottenere un risultato prestigioso. Si è visto subito che la giornata era quella giusta, ed il Lanciano ha sofferto la nostra voglia di fare risultato. Quando poi è arrivata la notizia che il Siracusa stava vincendo a Frosinone, loro hanno giustamente pensato ai play off nei quali si giocheranno la possibilità di andare in B e noi non abbiamo più corso alcun rischio».

Anche per Olli questo è un risultato particolare: «Sono venticinque anni che faccio il direttore sportivo a Salò e quest'anno ho temuto di dover fare i conti con la prima retrocessione della mia carriera. Invece questa squadra è stata davvero brava ad ottenere la salvezza. E la mia "fedina" resta immacolata da retrocessioni...».

L'ALLENATORE
Gian Marco Remondina

«A Bassano i 3 punti che hanno cambiato la nostra stagione»

LANCIANO (Chieti) Il capitano verdeblù Andrea Turato lascia i Biondi senza i compagni, che da Pescara torneranno con un volo su Bergamo. Lui, leggermente influenzato, ha affrontato la trasferta via terra e via terra tornerà a Salò dopo aver giocato la gara numero 499 da professionista. Per la 500, ci sarà tempo nella prossima stagione, non nei play out, evitati con una prova che resterà a lungo negli occhi. Nella piccola sala stampa del Biondi arrivano il portiere Branduani ed il bomber stagionale Tarana. Felicissimi entrambi, anche se il primo è dolente: «Sono caduto male in occasione della parata sul tiro di Paghera: sul momento non ho sentito nulla, ma ora inizia a far male. Passerà, comunque, la salvezza aiuta...». Rimarrà a Salò? «Mi piacerebbe, davvero, e non solo perché in due anni ho conquistato una promozione ed una salvezza».

Tarana appare più compattato, ma forse è solo questione d'esperienza: «È una salvezza davvero gratificante, sono molto contento, per me, per la squadra, per la società. E per il nostro presidente». Anche in virtù del gol salvezza, Tarana è un po' l'emblema di questa squadra... «No, non è vero, se non che sono quello che ha segnato di più. Ma tutta la squadra ha sempre remato nella giusta direzione e la salvezza è il giusto premio».

Al tecnico salodiano Gian Marco Remondina vanno i complimenti di tutti. Per la vittoria di Lanciano, per la salvezza, soprattutto per aver saputo pilotare il gruppo anche quando il mare era molto mosso: «Ci davate per morti dopo il ko con il Pergocrema, ma io ero convinto che avremmo potuto lottare fino in fondo per la salvezza». Quale è stato il momento decisivo della stagione? «Senza dubbio, la vittoria di Bassano del Grappa: eravamo in fondo alla classifica ed in caso di sconfitta saremmo scivolate a -4 con lo svantaggio degli scontri diretti. Vincere, invece, ci ha dato anche una grande spinta. Vero che anche le sfide vinte contro Barletta e Cremonese in casa sono state fondamentali nel nostro cammino, ma quella vinta in Veneto ha una valenza nettamente superiore».

ovvio parlare anche con Remondina del futuro: «Ne parleremo, è giusto che sia così, ma adesso è giusto solo far festa. Nel giro di ritorno abbiamo anche fatto vedere buon calcio, la squadra è cresciuta e ci ha regalato i risultati necessari per conquistare questa salvezza».

f.d.